

## «FERRAGOSTO IN CARCERE». In corso l'iniziativa dei radicali cui hanno aderito politici di destra e di sinistra

L'iniziativa dei Radicali Italiani «Ferragosto in carcere» è in pieno corso di svolgimento in tutti gli istituti di pena italiani e si concluderà domani. Vi hanno aderito 150 parlamentari nazionali e regionali e 65 sindacalisti del comparto penitenziario della Uil. Nella provincia etnea sono stati visitati Bicocca, piazza Lanza, il carcere minorile di Acireale e la struttura penitenziaria di Giarre.

«Finalmente della piaga delle carceri cominciano ad occuparsi trasversalmente tutti i gruppi politici», ha commentato il senatore Salvo Fleres del Pdl, garante dei diritti dei detenuti per la Regione Sicilia, che è impegnato in prima persona in questo particolare tour cognitivo.

Inutile dire che la vivibilità delle nostre carceri è ai minimi termini e che in molti casi si rasentano la tortura (se non fisica, psicologica) e la violazione dei diritti umani.

Ma nella sventura della condizione dei detenuti, almeno per ciò che riguarda il peggior carcere di Catania, piazza Lanza; in seguito a una recente circolare del direttore del Dap Franco Ionta (anche per evitare che dagli animi esacerbati dei detenuti potesse esplodere qualche guaio), inviata a tutti i provveditori regionali delle carceri, in piazza Lanza è stato smantellato il reparto «ad alta sicurezza» (quello che ospitava 130 detenuti mafiosi) per lasciar più spazio ai detenuti comuni, che fino a pochi giorni fa erano costretti a stare in 14 o 15 stipati in una piccola cella; ora, finalmente in un unico ambiente sopravvivono in cinque o sei (ma sono sempre in sovrannumero), e i disagi si sono lievemente attenuati.

Piazza Lanza e Bicocca ieri sono stati ispezionati dai parlamentari del Pd Giuseppe Berretta e Giovanni Burtone, dal deputato Pdl Salvatore Torrisi (che presiede anche l'Ordine degli avvocati di Catania), dal deputato regionale Giuseppe Arena del Mpa, dal segretario provinciale dei Democratici di Catania Luca Spataro e dal segretario provinciale dei Radicali Gianmarco Ciccarelli. Mentre gli istituti di pena di Giarre e Acireale sono stati visitati dal Garante Salvo Fleres e da due dirigenti della Uilpa-penitenziari Antonino Bruno e Fabrizio Musmarra. Per inciso va detto che in questi giorni, il garante Fleres, ha fatto pervenire in ciascuno dei trenta carceri siciliani un pallone dato in dono dalla Fgci, nella speranza che possano essere realmente utilizzati per le attività ricreative dei detenuti.

«La condizione delle carceri italiane - ha dichiarato Giuseppe Berretta dopo aver visitato il carcere di piazza Lanza - è davvero drammatica e continua ad esserci una grande sottovalutazione da parte della politica e in particolare di questo Governo». Per Berretta «tutte questi elementi messi insieme rischiano di riprodurre tra poco tempo un nuovo quadro di grande emergenza, con una popolazione carceraria ingestibile e il conseguente fallimento dello Stato in termini di rieducazione e reinserimento».

«Il lavoro degli operatori del carcere è straordinario, - questo è stato il parere dell'intera delegazione che è andata a piazza Lanza - abbiamo avuto modo di vedere la buona condizione e la grande dedizione dell'istituto penitenziario per minori di Bicocca e ne abbiamo tratto un'impressione positiva. La pena deve servire a rieducare e per far questo le carceri devono essere attrezzate per raggiungere questo scopo. Ciò che abbiamo visto a Bicocca è sicuramente un modello da seguire.»

Luca Spataro, osservando la riduzione del numero dei detenuti per ogni cella ha aggiunto che «questo è un segnale di netto miglioramento, ma si aggiungono purtroppo tantissimi elementi di grave peggioramento dovuti a scelte scellerate da parte di questo esecutivo e dell'amministrazione. Scelte che rendono a volte impossibile il lavoro e la sicurezza degli operatori stessi».

L'onorevole Giuseppe Arena, dal canto suo ha osservato che «il carcere di Bicocca, in questo momento non congestionato dal numero delle presenze, si presenta in buone condizioni, mentre piazza Lanza, inadeguato da un punto di vista strutturale, non può più rispondere alle esigenze di una piazza "calda" come Catania».

«Auspichiamo - ha concluso Arena - un serio impegno del Governo Berlusconi per la predisposizione di un equilibrato piano di edilizia carceraria, con il conseguente ammodernamento ed ampliamento ove possibile, degli istituti di pena già esistenti. Inoltre appare urgente e non più procrastinabile, il rimpinguamento degli appositi capitoli di bilancio ingiustamente falcidiati negli ultimi anni. Insomma più uomini, risorse e mezzi per non vanificare gli straordinari ed ammirevoli sforzi compiuti da tutti coloro i quali, a qualunque titolo, si adoperano e lavorano giornalmente nelle carceri italiane».

### Ieri ispezioni «miste» nei due penitenziari di Catania, a Giarre e nella sezione minorile di Acireale



La delegazione di parlamentari e sindacalisti della Uilpa-Penitenziari che ha visitato ieri mattina la casa circondariale di piazza Lanza

(foto Orietta Scardino)